



gli "Amici della Bicicletta" - Via Porta San Zeno, 15/B - 37123 Verona  
 Tel-Fax: 045-8004443 - e-mail: [adbvr@iname.com](mailto:adbvr@iname.com) - <http://www.rcvr.org/assoc/adb/>  
 aderiscono a: FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta),  
 ECF (European Cyclists Federation)

# RUOTALIBERA



# 70

Periodico degli Amici della Bicicletta  
 per una città possibile

Un Ruotalibera  
 più... magro

Niente paura, questo *non* è il nuovo aspetto definitivo del nostro periodico. Dal prossimo numero, che vi arriverà entro fine aprile, riprenderà la consueta veste a 16 pagine e due colori.

Considerate quindi questo foglio come un "extra". Anche quest'anno riceverete comunque gli abituali quattro numeri "integrali".

Siamo stati costretti ad uscire con questa edizione provvisoria in quanto, al momento di andare in stampa, non è stato ancora possibile definire il calendario completo delle attività primaverili.

Troverete all'interno tutti gli appuntamenti di marzo e aprile. Per maggio nella nostra città, e -novità assoluta- anche in alcuni centri della provincia, abbiamo programmato *Bimbibici*.

La grande iniziativa della FIAB dedicata ai bambini lo scorso anno ha portato più di mille persone a pedalare per il centro di Verona e per il 2001 contiamo di *bissare* il successo. Appuntamento quindi sul prossimo Ruotalibera, quello vero, per tutte le informazioni in proposito.

VENERDI' 20 APRILE ore 21

Sala Lodi - Corte del Duca - Via San Giovanni in Vallè 13 b

## AMICI DELLA BICICLETTA PER UNA CITTA' POSSIBILE ASSEMBLEA DEI SOCI



### C'E' BISOGNO DI TE

- Nuovi ingressi nel consiglio direttivo
- Manifestazioni pubbliche per mobilità ciclabile e moderazione traffico
- Organizzazione gite
- Organizzazione Bimbibici
- Editoria
- Comunicati e lettere alla stampa
- Scuola ed educazione
- Ricerca finanziamenti e bilancio
- Apertura e gestione sede

Gli Amici della Bicicletta sono una presenza che i città "si sente" in città, culturalmente e politicamente. L'associazione quindi è più viva che mai. Contemporaneamente però si trova in qualche difficoltà a causa della continua diminuzione delle forze disponibili.

Intendiamoci: scarseggiano sì i "soci attivi", cioè coloro che genericamente danno una mano (ce ne sono comunque ancora tanti che non finiremo mai di ringraziare), ma mancano soprattutto quelle persone disponibili ad organizzare e coordinare un'attività, a realizzare un progetto, e se occorre anche a discutere e farsi carico delle linee strategiche dell'associazione (leggi Direttivo). Dedicheremo quindi l'assemblea, oltre che all'approvazione del bilancio e all'elezione del Direttivo, alla verifica della disponibilità di nuovi e vecchi "soci attivi" e soprattutto alla possibilità che alcuni di questi possano farsi carico del coordinamento di un singolo settore di attività. E' ovvio che nel momento in cui il nostro appello non fosse raccolto dai soci ci vedremmo costretti, a malincuore, a ridimensionare il livello di attività dell'associazione.

# Verona: città a misura di bicicletta?

L'interesse riservato alle piste ciclabili dagli amministratori veronesi e dal quotidiano locale da un po' di tempo a questa parte è scarso. Penso che ciò in parte sia anche colpa nostra.

**Se non ci sarà un'inversione di tendenza dubito che in breve tempo potremo veder realizzata una rete accettabile di ciclopiste integrate da zone 30 km/h che garantiscano ai ciclisti una certa sicurezza.**

**Invito quindi tutti i soci ad inviare lettere all'Arena (fax 045 597966) per riaccendere l'attenzione su questi argomenti.**

Evidenzierò qui alcune notizie che possono essere utili a questo scopo.

Sull'Arena del 28/01/01 a pag. 14 c'è un articolo dal titolo: "L'assessore al traffico anticipa gli obiettivi per il 2001 che comprenderanno anche piste ciclabili ...." e poi, più in grande: "Il posto auto si paga 80 mila al mese". In questo articolo l'assessore Carlo Pellegrini Cipolla afferma che nel 2001 sarà realizzata una sola pista ciclabile, quella che da Borgo Venezia arriva a Porta Vescovo. Assistiamo insomma ad un incredibile ridimensionamento di quanto promesso in precedenza. Infatti sull'Arena del 25/03/99, quasi due anni fa, lo stesso Assessore dichiarava che nel 2002 - 2003 ben otto piste ciclabili sarebbero state agibili. Ci si aspettava quindi l'apertura di otto cantieri prima della data delle prossime elezioni amministrative. Invece l'attesa durerà ben tre-cinque lunghi anni.

L'Amministrazione Sironi, al lavoro ormai da quasi sette anni, non ha certo realizzato grandi cose; anzi ha deluso tutti quei ciclisti e quei cittadini che contavano sulla realizzazione delle piste ciclabili. In molti hanno dovuto, loro malgrado, ridurre l'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani perché, a fronte di un forte aumento del traffico motorizzato e della conseguente minore sicurezza per ciclisti e pedoni, non è stata attuata una idonea politica per favorire e difendere l'uso della bicicletta. In sostanza siamo stati tutti testimoni di un forte peggioramento della viabilità ciclabile dovuto ad un sostanziale e ingiustificato immobilismo, visto il largo consenso che la bici ha sempre trovato a Verona.

Un'occasione da non lasciarsi sfuggire per realizzare delle ciclopiste è rappresentata dal Parco dell'Adige. Un esempio lo ricaviamo dalla cittadina bavarese di Beilngries il cui gemellaggio con la nostra Garda è ormai alle porte. Beilngries è situata nel cuore del Parco



Naturale della valle del fiume Altmühl fornito di una rete di piste ciclabili estesa per oltre 800 Km.

Alcune cose buone però sono state fatte: ottimo il lavoro svolto a favore della tramvia che ha registrato un consenso trasversale tra partiti di maggioranza e di opposizione. Bene per le prime realizzazioni di isole salvapedoni (3,5 miliardi stanziati). Bene anche la pubblicazione del manuale "Vado a scuola da solo" e gli interventi educativi nelle scuole per creare una migliore sensibilità sul rispetto di ciclisti e pedoni. Questo tipo di interventi non sono mai troppi.

A favore della tramvia, della rete di ciclopiste e della pedonalità voglio solo ricordare che se non verranno realizzate più che in fretta Verona rischierà la paralisi. Infatti la direttiva europea sul benzene, già recepita dalla regione Lombardia, abbassa drasticamente i limiti consentiti di molti inquinanti dell'aria. Per le polveri ad esempio il livello di allarme diventa tre volte più basso, mentre per altri inquinanti viene dimezzato (vedi Ruotalibera n°66 pag. 5). Non appena questi limiti diventeranno obbligatori, se l'attuale livello di inquinamento non sarà stato ridotto, si dovrà ricorrere al blocco del traffico. Nel frattempo comunque la nostra salute, in mancanza di tale riduzione, non ne trarrà certo giovamento.

Altro argomento scottante (vedi l'Arena 24/01/01 pag.13) titolo: "Sironi: -La galleria delle torricelle si farà-". Si tratta di una scorciatoia autostradale a pagamento che collegherà l'autostrada Serenissima con l'Autobrennero. Con la galleria Verona avrà una nuova fonte di smog che adesso è collocata a notevole distanza. Nelle ore di punta ben 2800 veicoli/ora passeranno a ridosso di molti centri abitati e delle colline. Inoltre in caso di inversione termica, quando lo smog rimane intrappolato in città, quale sarà l'effetto di questa nuova fonte di inquinamento? Per risolvere il problema dello smog alla radice non c'è niente da fare se non ridurre il traffico privato; questo per Verona significa rea-

lizzare la tramvia. Quest'opera gode inoltre di un cospicuo finanziamento statale che sarebbe imperdonabile gettare al vento, visti i benefici che ne possono conseguire.

Altro tema: il parcheggio selvaggio (vedi l'Arena 21/01/01 pag.25); titolo: "A Veronetta il parcheggio è libero. I marciapiedi sono sempre più spesso occupati dalle auto". E i pedoni, aggiungo io, sono costretti a camminare pericolosamente in mezzo alla strada. (L'Arena 23/01/01 pag.17) titolo: "Invalida e prigioniera in casa". Le macchine sostano (in divieto) in vicolo Amanti e lei non può uscire dalla porta: - Ho chiamato tante volte i vigili, ma solo raramente sono intervenuti-".

Sulla stessa pagina il titolo: "Una città poco attenta alle esigenze dei bimbi, Verona è solo al 73° posto". E' la classifica "Ecosistema bimbo 2001" stilata da Legambiente.

Fra i punti neri della nostra città ci sono, ai punti 4 e 5:

4) Le piste ciclabili quasi inesistenti (0.02 metri per abitante).

5) Parchi e giardini insufficienti, (appena 4,7 metri quadri per abitante).

A proposito del punto 5) (Vedi l'Arena 20/01/01 pag.15) titolo: "Saremo più poveri di verde. Aree pari a tre volte la città antica cambiano destinazione d'uso". L'articolo dice: "...7 milioni di metri quadrati destinati a verde pubblico e sportivo oppure a servizio pubblico di interesse locale che nella variante al P.R.G. in discussione in Consiglio cambieranno -colore-...": per il 92% diventeranno a destinazione agricola, (cioè qualcosina ci si potrà costruire) per l'8% a residenza e area di completamento. Inoltre dal P.R.G. scompare la dicitura "Parco" in relazione alle colline sostituita da "sfondo panoramico". Che sia questa la premessa per trasformare le Torricelle in Montericco due?

Fabio De Togni  
del Direttivo  
degli Amici della Bicicletta



# Programma Biciclettate

## Marzo - Aprile 2001



### LE GITE DEGLI AMICI DELLA BICICLETTA

LE "CITTA'-CAMPAGNA" - Sono gite brevi e facili della durata di mezza giornata alle quali si può partecipare con qualunque tipo di bicicletta. Sono assicurati un minimo di servizio d'ordine per il traffico agli attraversamenti (se non ci sono i vigili) e un furgone per chi avesse difficoltà (guasti, malori, ecc.). La presenza dei vigili o del servizio d'ordine non esime i partecipanti dall'assumere un atteggiamento responsabile, osservando le norme del codice della strada (in particolare stare sulla destra e non invadere la corsia opposta).

LE "CICLOESCURSIONI" - Sono gite più impegnative, solitamente di una intera giornata, richiedono una bicicletta in buono stato e di tipo da turismo, sportivo o mountain -bike. Non sono ammesse quelle tipo "Graziella" (troppo lente) e neppure quelle con tubolari (si percorrono anche strade bianche). Per le gite più impegnative si richiede una bicicletta con il cambio. E' obbligatorio essere muniti di una camera d'aria di scorta (ed eventuali chiavi per sganciare la ruota). Non c'è servizio d'ordine e neppure scorta motorizzata, solamente il capogita e una "scopa" per dare una mano a chi ha difficoltà tecniche.

TRENO+BICI e BICI-BUS - Sono cicloescursioni con trasferimento su mezzo e prenotazione obbligatoria (posti limitati). Per le bici-bus occhio al programma: bisogna prenotarsi circa 10 giorni prima.

### E PER PARTECIPARE ...

*Sei interessato alle gite degli Amici della Bicicletta? Nessun problema, basta soltanto:*

- 1 - Essere soci per il 2000\* (vedi istruzioni per tessersi in ultima pagina)
- 2 - Conoscere e rispettare il regolamento gite distribuito dagli AdB.

\* salvo per quelle gite **APERTE A TUTTI**



domenica 25 marzo  
Treno + bici



Aperta a tutti

DA VICENZA A PADOVA  
LUNGO LE PENDICI DEI COLLI

Difficoltà: leggera

Percorso (60 km di cui 10 di ciclopista): Vicenza, Castegnero, Montegaldella, Cervarese S.Croce, Padova

Visite previste: il Museo del fiume Bacchiglione e l'Abbazia di Praglia

Pranzo al sacco

Informazioni ed iscrizioni: in sede da giovedì 15 a sabato 17 marzo negli orari d'apertura e durante la serata di venerdì 16 alle ore 21.00 in Sala Lodi

Posti limitati

La domenica non si accetta chi non ha prenotato

Accompagnatori: Alessandro Troiani e Elviro Inama

### Giornata Nazionale "BICI IN TRENO"

IL 25 marzo 2001, prima domenica di primavera, sarà possibile portare gratuitamente la bici in treno. Trenitalia FS e la FIAB, infatti, hanno indetto la Giornata Nazionale "Bici in Treno" per far conoscere al grande pubblico il servizio treno + bici.

Si invitano quindi gli appassionati ad approfittare di questa offerta per sperimentare un modo diverso di trascorrere la domenica lasciando a casa l'automobile. Tutti quelli che vorranno utilizzare il servizio in questa giornata potranno individuare i treni dedicati consultando l'Orario Ferroviario e vi potranno accedere pagando il solo biglietto per il viaggiatore.

domenica 1 aprile  
Cicloescursione



Aperta a tutti

"CLASSICA" A CASTELLARO LAGUSELLO

Difficoltà: media

Partenza: ore 9.30 da Piazza San Zeno

Percorso (90 km collinare): Verona, Sommacampagna, Oliosi, Salionze, Mozambano, Castellaro Lagusello

(sosta), Valeggio, Venturelli, Verona

Visite previste: l'antico borgo medievale di Castellaro

Pranzo al sacco

Accompagnatori: Stefano Gerosa e Beppe Fava

domenica 8 aprile  
Treno + bici



Aperta a tutti

DA PADOVA A MONSELICE  
(FESTA DEL COORDINAMENTO TRIVENETO)

Difficoltà: leggera

Percorso (40 km): Padova, Monselice e ritorno

Informazioni ed iscrizioni: in sede da giovedì 29 a sabato 31 marzo negli orari d'apertura

Le modalità per il pranzo e le visite verranno comunicate al momento dell'iscrizione

Posti limitati.

La domenica non si accetta chi non ha prenotato

Accompagnatore: Alessandro Troiani

domenica 16 aprile  
Città-campagna



Aperta a tutti

PASQUETTA IN BICICLETTA  
A VILLA COSTANZA

Difficoltà: leggera

Partenza: ore 10.00 da Piazza San Zeno

Percorso (45 km): Verona, Settimo, S.Pietro Incariano, Corrubio e ritorno

Pranzo: al sacco

Accompagnatori: Giorgio Paganella e Otello Bassi

domenica 22 aprile  
Cicloescursione



Aperta a tutti

TRA ULIVI E PIEVI MEDIEVALI DEL GARDA

Difficoltà: media

Partenza: ore 8.45 da Piazza San Zeno

Percorso (55 km): Verona, Bussolengo, Cavaion, Bardolino

Visite previste: la Pieve di S. Zeno e la chiesa di S. Severo a Bardolino

Pranzo al sacco

Accompagnatori: Donata Avesani e Giambattista Crosara

## Perchè aderire ?

### Per motivi ideali

Per sostenere l'attività dell'associazione:  
- proposte e battaglie per i diritti dei ciclisti e per la moderazione del traffico;  
- proposte ed iniziative cicloescursionistiche.

### Perchè i soci

- ricevono a casa il trimestrale Ruotalibera;  
- hanno l'assicurazione RC del ciclista;  
- possono consultare la biblioteca cicloturistica per viaggi in Italia e all'estero;  
- possono partecipare a gite e raduni loro riservati;  
- possono partecipare ai raduni organizzati da associazioni FIAB di tutta Italia;  
- ricevono sconti presso negozi convenzionati.



## DAL 15 MARZO LA SEDE E' APERTA :

(Via Porta S.Zeno, 15/b)

giovedì e venerdì ore 16.30-19.30

venerdì sera: ore 21.00 - 23.00

sabato: ore 16.30 - 19.00

Chiuso nei venerdì sera in cui si tengono le serate "Viaggi in bicicletta" in sala Lodi

## COME FARE PER ABBONARSI A RUOTALIBERA e diventare SOCIO

degli Amici della Bicicletta

VIENI NELLA NOSTRA SEDE

DI VIA PORTA SAN ZENO 15/B

OPPURE USA IL C.C.P. N. 11560372

INTESTATO A RUOTALIBERA

VIA PORTA S. ZENO, 15/B - 37123 VERONA



ABBONAMENTO ORDINARIO L. 25.000

dà diritto a:

- 1) Abbonamento a Ruotalibera
- 2) Polizza RC del ciclista (per condizioni e decorrenza vedi foglio illustrativo disponibile in sede)
- 3) Tessera FIAB degli A.d.B. di Verona
- 4) Due adesivi
- 5) Abbonamento alla Newsletter FIAB

ABBONAMENTO BENEMERITO L. 40.000

oltre a ciò che riceve l'abbonato ordinario:

- 6) Buono omaggio da ritirare in sede

FAMILIARE L. 10.000

si può fare solo se c'è un familiare convivente abbonato 2001 almeno come ordinario

Dà diritto solo a tessera e adesivi

Si riceve un solo Ruotalibera per tutta la famiglia

ABBONAMENTO SIMPATIZZANTE L. 20.000

come l'abbonato ordinario ma senza polizza RC del ciclista

## VIAGGI IN BICICLETTA

serate sul cicloturismo raccontando e proiettando diapositive

Sala Lodi - Corte del Duca - via S.Giovanni in Valle, 13/b - ore 21.00

### VENERDI' 16 MARZO

"Pedalando in Olanda: un papà, una mamma e un bambino, due bici e un carrettino"

Serata dedicata alle famiglie

Presentano: Fabio Barba, Claudia Frigotto e il piccolo Edoardo

### VENERDI' 6 APRILE

"Il Danubio tedesco dalle sorgenti a Ratisbona"

Presentano: Stefano Gerosa e Mara Giarola

Con il patrocinio della Prima  
Circoscrizione del Comune di Verona



DIRETTORE RESPONSABILE: Elena Chemello  
REDAZIONE e IMPAGINAZIONE: Massimo Muzzolon, Luigia Pignatti, Enrico Girardi  
FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA IN PROPRIO  
Utilizzazione libera dei testi citando la fonte  
Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985

TIRATURA 1.500 COPIE



AMICI DELLA  
BICICLETTA